



OSSERVATORIO

L'evoluzione della pratica vaccinale sul territorio

In collaborazione con

























Reason why





La pandemia ha acclarato il ruolo strategico ed imprescindibile della prevenzione, trovando nella situazione emergenziale interventi straordinari per promuovere la vaccinazione della popolazione.

Mentre evolve e si delinea il ridisegno del SSN rimane essenziale comprendere puntualmente l'evoluzione della pratica vaccinale, analizzando comportamenti e percepiti della propolazione, dei professionisti come dei decisori sanitari.



L'obiettivo finale dell'Osservatorio è quello di individuare le criticità ed elaborare proposte da porre a beneficio dei cittadini e dei player di settore.

L'analisi preliminare del campione ci consente di mappare, con rigore metodologico, i bisogni e di individuare gli strumenti operativi per sostanziare proposte di miglioramento.

Reason why



Metodologia



METODOLOGIA

L'indagine condotta è di tipo **quantitativo campionaria**, metodologia che ha il vantaggio di:

- Rappresentare l'universo in quanto ne riproduce i comportamenti con un errore valutabile ex ante
- Monitorare nel tempo l'evoluzione delle caratteristiche dell'oggetto di osservazione
- Fare previsioni in quanto non ha una valenza solo descrittiva, ma anche inferenziale

Considerati gli universi delle categorie di soggetti ai quali vengono somministrati i questionari per l'analisi quantitativa, il campione selezionato risulta robusto e statisticamente significativo per entrambi i target, in particolare si registra un attendibilità al 95% (errore +/-4,88) per quanto riguarda i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, 95% (errore +/-4,89) per quanto riguarda i farmacisti), 95% (errore +/-6,93) cittadini. Questa numerica consente di fare correlazioni e regressioni tra le diverse variabili, in modo da avere non solo un quadro descrittivo, ma anche previsionale.



METODOLOGIA

Come modalità di somministrazione del questionario si è scelta la CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) che garantisce il fatto che il ricercatore non influenzi l'intervistato e che questi disponga del tempo necessario per riflettere ed, eventualmente, consultare anche dei documenti se questo gli può servire per le proprie valutazioni.

Per la misurazione dei costrutti latenti si è fatto riferimento a scale individuate in letteratura ed adattate all'ambito considerato (Likert 1-7). Rispetto alle domande binarie, che offrono solo due opzioni di risposta, le domande di tipo Likert forniscono un feedback più granulare che permette di cogliere quelle sfumature che influenzano i comportamenti.



METODOLOGIA

I dati sono stati poi processati con le seguenti modalità di ricerca:

- Analisi descrittive univariate e bivariate: volte ad una prima descrizione dei dati raccolti, attraverso l'utilizzo di frequenze, valori medi e tavole di contingenza
- Analisi fattoriale: tecnica che studia le interrelazioni tra variabili di dimensioni minori rispetto a quelle originarie, al fine di trovarne una sintesi che esprima ciò che è in comune fra le variabili stesse. L'obiettivo di questa tecnica è quindi individuare un numero ridotto di combinazioni lineari delle variabili originarie che "spieghino" gran parte della varianza (ovvero del contenuto informativo) delle variabili stesse
- Analisi di regressione: tecnica d'analisi statistica multivariata che ha lo scopo di individuare la relazione esistente tra una variabile considerata come "obiettivo" della ricerca (variabile dipendente) e un insieme di variabili esplicative (o variabili indipendenti)
- Analisi cluster: tecnica di classificazione automatica in gruppi omogenei internamente e disomogenei esternamente

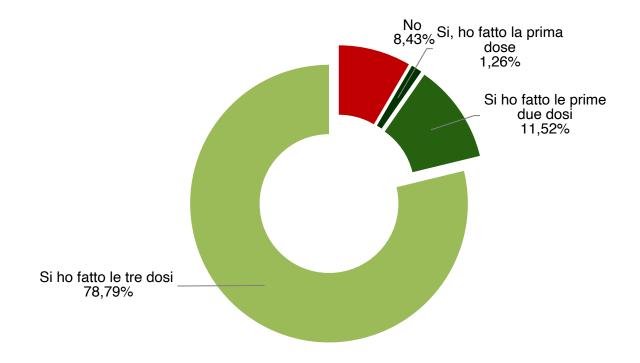




1. Cittadini



Vaccinati

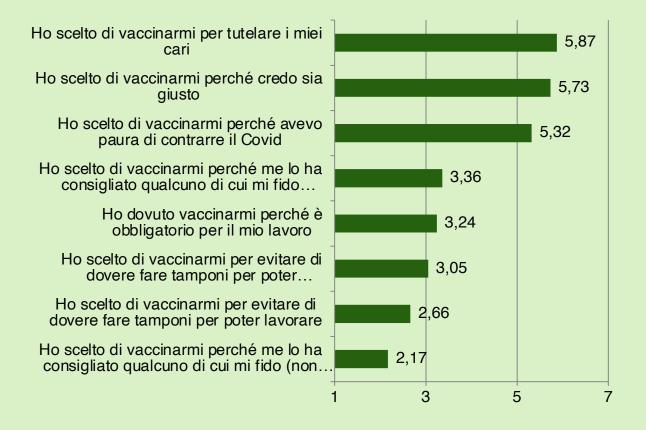


Il dato rilevato a livello nazionale* è in linea con quanto emerso dell'Osservatorio. *Fonte: Report vaccini Governo: https://www.governo.it/it/cscovid19/report-vaccini/



Vaccinati

La maggior parte dei rispondenti ha ritenuto di vaccinarsi contro il Covid-19 per motivi etici (tutela dei propri cari e della salute collettiva) e per paura.



*Altro:

- Per non sviluppare la malattia in forma grave
- Perché efficace per controllare i contagi da virus
- È un dovere sociale
- · Immunocompromesso/a o paziente fragile
- · Per poter viaggiare
- · Per fermare il virus



Il percepito dei cittadini su MMG e farmacista Sintesi di risposte aperte

- 2 cittadini su 10 dichiarano che il proprio MMG ha provato a convincerli a vaccinarsi
- 1 cittadino su 10 dichiara che il proprio farmacista ha provato a convincerlo a vaccinarsi
- Nell'80% dei casi la comunicazione di MMG e farmacisti è risultata chiara ed ha insistito nella maggioranza dei casi sull'efficacia delle vaccinazioni

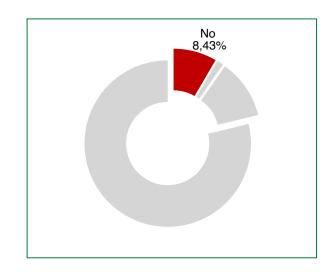


MMG e farmacista possono avere un ruolo ancora più attivo nel veicolare informazioni ai pazienti sulla vaccinazione e possono ulteriormente migliorare la comunicazione per fare in modo che i messaggi veicolati producano gli effetti positivi auspicati.

Take home message



Cittadini non vaccinati Sintesi di risposte



ETÀ

La maggior parte dei NON
vaccinati -tra i rispondenti- ha
un'età compresa tra i **40-69 anni**.
Il dato è in linea con quello
nazionale.

*Fonte: Report vaccini Governo:

https://www.governo.it/it/cscovid19/report-vaccini/

LIVELLO DI ISTRUZIONE

Il livello di istruzione non è una discriminante sul rifiuto vaccinale

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

La maggior parte dei NON vaccinati proviene dalle **Isole**. Il dato è assimilabile a quello nazionale.

*Fonte: Report vaccini Governo:

nttps://www.governo.it/it/cscovid19/report-vaccini/



Emerge evidente la necessità di individuare modalità differenziati di comunicazione per accrescere la consapevolezza sul ruolo, sull'efficacia e sul valore delle vaccinazioni.

Take home message



2. Farmacisti



Il percepito del farmacista

Sintesi di risposte aperte

PROSSIMITÀ

Bisogna favorire ulteriormente l'integrazione tra ospedale e farmacie di comunità, valorizzando le realtà territoriali.

LUOGHI DI VACCINAZIONE

I farmacisti ritengono fondamentale
I'inoculazione del vaccino in strutture
sanitare.



La maggior parte delle farmacie che ha effettuato i vaccini ha da 4 ad 8 collaboratori farmacisti e possiede uno spazio dedicato.

Potrebbe essere opportuno sviluppare programmi di formazione che supportino i farmacisti nella comprensione delle migliori strategie per organizzare le agende vaccinali e per ottimizzare gli spazi all'interno della farmacia, valorizzando esempi virtuosi.

Take home message



3. Medici di medicina generale e Pediatri di Libera Scelta



Il percepito di MMG e PLS Sintesi di risposte aperte

PROSSIMITÀ

Bisogna favorire ulteriormente
l'integrazione tra ospedale e
farmacie di comunità,
valorizzando le realtà territoriali.

LUOGHI DI VACCINAZIONE

MMG e PLS ritengono debbano essere valutate **strategie per la vaccinazione anche nelle scuole**.

FARMACISTI

Il percepito in merito all'integrazione dei farmacisti nel piano vaccinale è positivo.



In sintesi



PRINCIPALI ASPETTI EMERSI

- 1. MMG, PLS e farmacista devono avere un ruolo ancora più attivo nella promozione vaccinale e possono ulteriormente migliorare chiarezza ed efficacia della comunicazione. È fondamentale promuovere tra i cittadini una vaccinazione consapevole e veicolare un'informazione calibrata sulle caratteristiche discriminanti del destinatario, tra cui la regione di appartenenza (discriminanti culturali e storiche)
- 2. Bisogna ulteriormente favorire la **collaborazione interprofessionale cogliendo l'opportunità territoriale** dell'aumento della rete vaccinale, anche grazie al **FSE** che deve includere le informazioni vaccinali
- 3. È fondamentale lo svolgimento della pratica vaccinale in **strutture sanitare**, sebbene sia opportuno valutare specifiche strategie per la **vaccinazione scolastica**
- 4. È necessario disporre in farmacia di **personale numericamente adeguato** per sviluppare più efficacemente il servizio vaccinale. È opportuno continuare ad investire sulla **formazione del farmacista**



Campione → analisi → proposte di miglioramento

La comprensione dei need dei player di settore, basata su rigore metodologico, ha consentito di individuare proposte di miglioramento e relativi strumenti operativi.







RAFFORZARE LA FORMAZIONE

Integrare la formazione tecnico-professionale del farmacista con aspetti:

- Organizzativi, per ottimizzare la gestione del tempo, degli spazi e del personale dedicato
- Comportamentali che consentano di gestire dubbi e perplessità dei pazienti

GENERARE UNA NUOVA VISIONE E FAVORIRE LA COLLABORAZIONE

- Favorire un cambio di paradigma che generi una rete professionale unica, non frammentata, attuando importante connessione tra ospedale e territorio
- Sviluppare strumenti e protocolli che possano ottimizzare la collaborazione e la comunicazione interprofessionale (dall'ospedale al territorio), capitalizzando l'esperienza pandemica

EDUCARE I CITTADINI

Sensibilizzare ed educare i cittadini, anche tramite i social network, promuovendo messaggi differenziati per fasce d'età, livello di istruzione e provenienza affinchè possano vaccinarsi consapevolmente Per garantire una vaccinazione consapevole



Per favorire la collaborazione multidisciplinare



Per garantire una copertura vaccinale su tutto il territorio



Per rendere prioritaria e inviolabile la «Salute collettiva».



Grazie.

